



Comprensorio  
Alpino di Caccia  
Bassa Valle Camonica

Stagione Venatoria  
2022/2023

## Relazione Prelievi



Tecnico Faunistico

Michele Battoraro

Stagione Venatoria 2022/2023

# Sommario

1. Introduzione.....	<b>2</b>
2. Lepre comune .....	<b>3</b>
3. Lepre Bianca.....	<b>4</b>
4. Fagiano di Monte .....	<b>4</b>
5. Coturnice.....	<b>6</b>
6. Cervo .....	<b>8</b>
7. Camoscio.....	<b>9</b>
8. Capriolo.....	<b>10</b>
9. Cinghiale.....	<b>10</b>

# 1. Introduzione

La stagione appena conclusa ha visto un completo ritorno alla normalità dal punto di vista gestionale. Nel periodo primaverile sono state condotte le diverse attività di monitoraggio delle specie cacciate e questo ha permesso di portare a termine nei tempi e nei modi richiesti la programmazione faunistico-venatoria.

La grossa novità della scorsa stagione è stata sicuramente la comparsa della peste suina africana (PSA) in regione e delle relative misure di contenimento, che hanno influenzato in maniera marcata la gestione della specie cinghiale. Un'analisi di dettaglio di tale situazione verrà poi fatta nella presentazione dello IAPC 23-24.

La stagione venatoria si è dunque conclusa senza intoppi e può essere considerata nel suo complesso soddisfacente. Le eventuali criticità emerse saranno trattate nello specifico nei prossimi paragrafi.

Nella presente relazione viene riportata un'analisi conclusiva dell'andamento della stagione venatoria 2022-2023 nel comprensorio alpino di caccia "Bassa Valle Camonica". Il resoconto è stato suddiviso per specie cacciabili e comprende, per quanto possibile:

- Piano di prelievo autorizzato;
- Piano di prelievo realizzato;
- Localizzazione del prelievo;
- Analisi del prelievo.

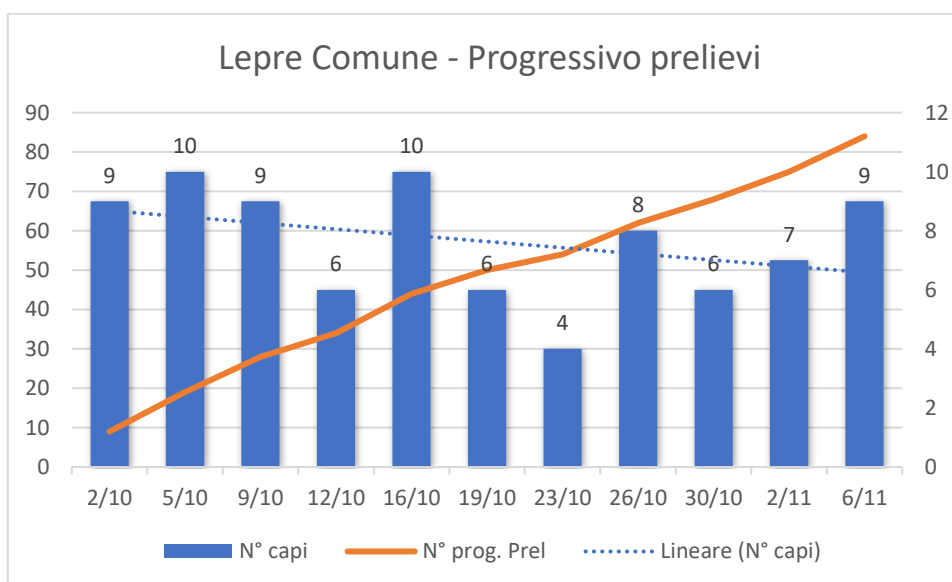
Lo scorso anno, al fine di rendere più accurata la geolocalizzazione dei prelievi e, dove necessario, dei dati di censimento, era stata realizzata e proposta una griglia alfanumerica di 1km di lato per l'intero territorio del CA. Non essendo riusciti ad integrarla la passata stagione, se ne valuterà l'introduzione a partire dalla S.V. 2023-2024, considerato anche la necessità di geolocalizzare i prelievi in maniera precisa e puntuale per una miglior programmazione della gestione venatoria del CA.



## 2. Lepre comune

La stagione venatoria è cominciata in data 2 ottobre. Il piano di prelievo proposto e approvato per la stagione venatoria 2022-2023 è stato di 90 capi, pari a quello dello scorso anno e in linea con i risultati ottenuti durante i monitoraggi svolti ad inizio estate.

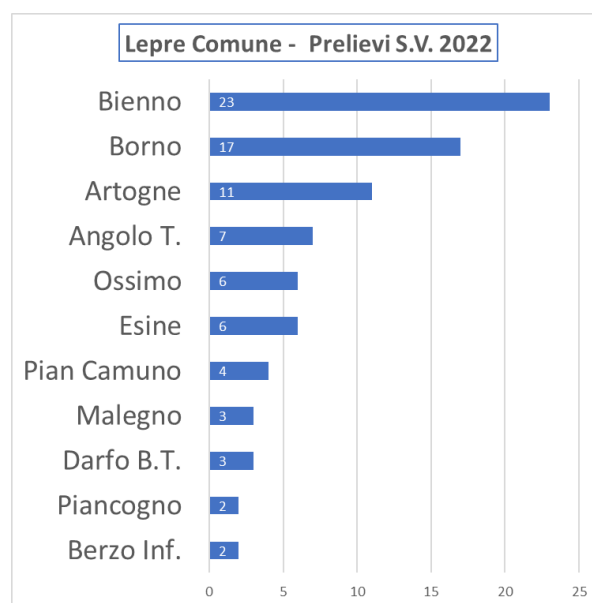
I 176 cacciatori iscritti alla specializzazione hanno prelevato 90 capi, pari a quelli assegnati, in 11 giornate e la caccia alla specie è stata dunque chiusa.



L'andamento del prelievo è stato decrescente, com'è fisiologico che sia, con numeri in media maggiori nelle prime giornate e inferiore nelle ultime.

Nel grafico a lato è riportata la localizzazione dei prelievi, suddivisi per comune. Per le prossime stagioni verrà richiesta una geolocalizzazione più precisa dei prelievi, utilizzando la griglia chilometrica già proposta lo scorso anno, al fine di avere dati più precisi ed utili da impiegare per la pianificazione della gestione venatoria della specie (censimenti e ripopolamenti) futura.

È importante sottolineare come, delle 90 lepri prelevate, ben 10 fossero lepri marcate e di queste una risalisse ai ripopolamenti del 2018. Un dato che rispecchia la bontà delle azioni di ripopolamento portate avanti dal Comprensorio.



La stagione appena conclusa ha confermato il trend registrato negli ultimi anni, con una popolazione di lepre comune in buono stato di conservazione.

Per quanto riguarda sesso ed età dei capi prelevati, si è trattato di 44 maschi, 38 femmine e 8 di sesso indeterminato, di cui 47 adulti, 34 giovani dell'anno e 9 di età indeterminata. La sex ratio (M/F) è stata dunque di 1,16, mentre l'indice riproduttivo da carniere (IR), che restituisce una fotografia del successo riproduttivo della specie lo scorso anno, è stato pari a 0,72. Si ricorda l'importanza di riportare correttamente sesso ed età degli individui nei prossimi anni, essendo un dato fondamentale per valutare più nel dettaglio la salute della popolazione di lepre comune presente sul territorio del Comprensorio.

### 3. Lepre Bianca

Anche per la lepre bianca così come per la lepre comune la stagione è iniziata il 2 ottobre.

PIANO PRELIEVO	
4	4

Il piano di prelievo è stato completato in 6 giornate e i capi, come già negli scorsi anni, sono stati prelevati tutti in comune di Bienno.

Data	N° Fascetta	Comune	Località	Peso	Sex	Età
05/10/2022	387	Bienno	Cavallar	3000	M	JUV
12/10/2022	41	Bienno	Lavena	3000	M	AD
12/10/2022	89	Bienno	Cadino	3000	F	AD
19/10/2022	271	Bienno	Cavallar	2000	F	JUV

2 capi erano femmine e sempre 2 erano individui giovani dell'anno. Premesso che il campione è molto ridotto ed ha scarso valore statistico, l'equilibrio sia nella sex ratio sia nell'indice riproduttivo da carniere indica uno status favorevole della specie.

In futuro sarà interessante provare a registrare nel dettaglio sia le localizzazioni dei prelievi di questa specie, sia di tutte le osservazioni fatte nel corso dell'anno dai cacciatori, al fine di avere un'idea della distribuzione e della consistenza della popolazione di lepre bianca sul territorio del CA (non essendo questa specie interessata da attività di monitoraggio). Potrebbe inoltre essere promossa un'analisi genetica dei capi prelevati per indagare un'eventuale presenza di ibridazione con la lepre comune, specie distribuita uniformemente sul territorio.

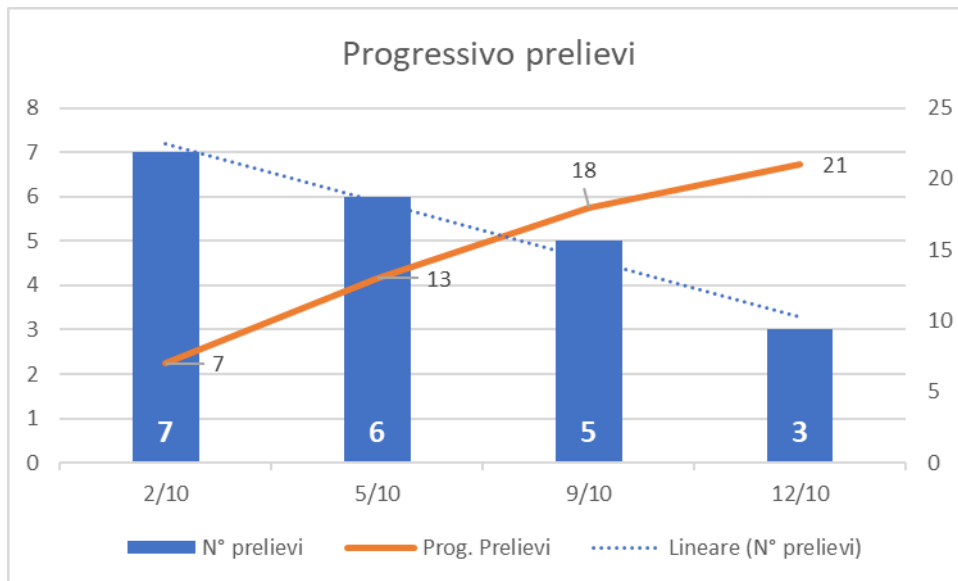
### 4. Fagiano di Monte

Da due stagioni sono subentrate parecchie novità riguardo la gestione venatoria dei Galliformi Alpini, Fagiano di monte incluso, con l'introduzione delle nuove linee guida. Per un'analisi di dettaglio si rimanda ai documenti tecnici predisposti a riguardo durante lo scorso anno.

Per quanto riguarda il fagiano di Monte, la stagione si è aperta il 2 ottobre con un piano di prelievo approvato di 22 capi. La caccia è stata chiusa in

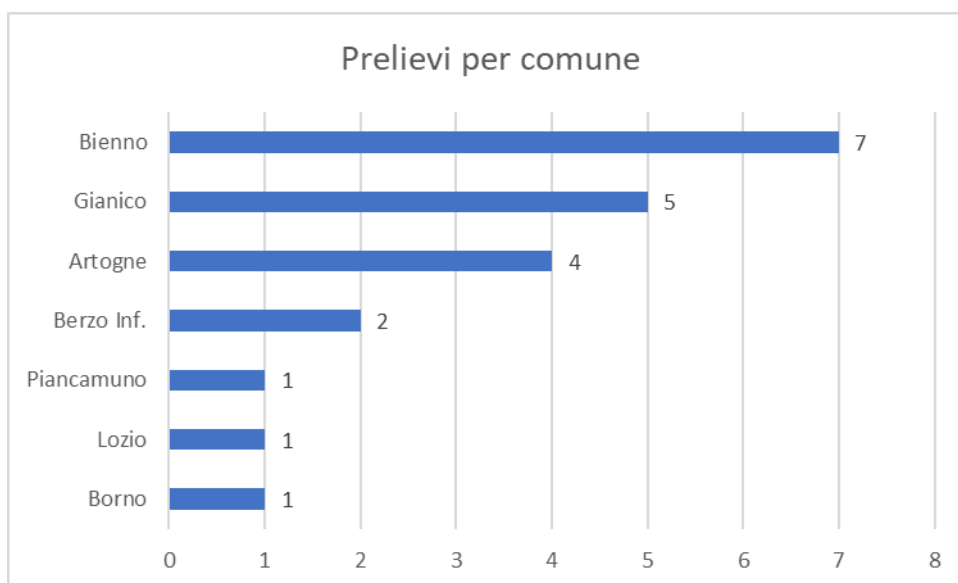
Piano	Prelievo
22	21

data 12 ottobre con 21 capi prelevati, per evitare il probabile sfioramento del piano.



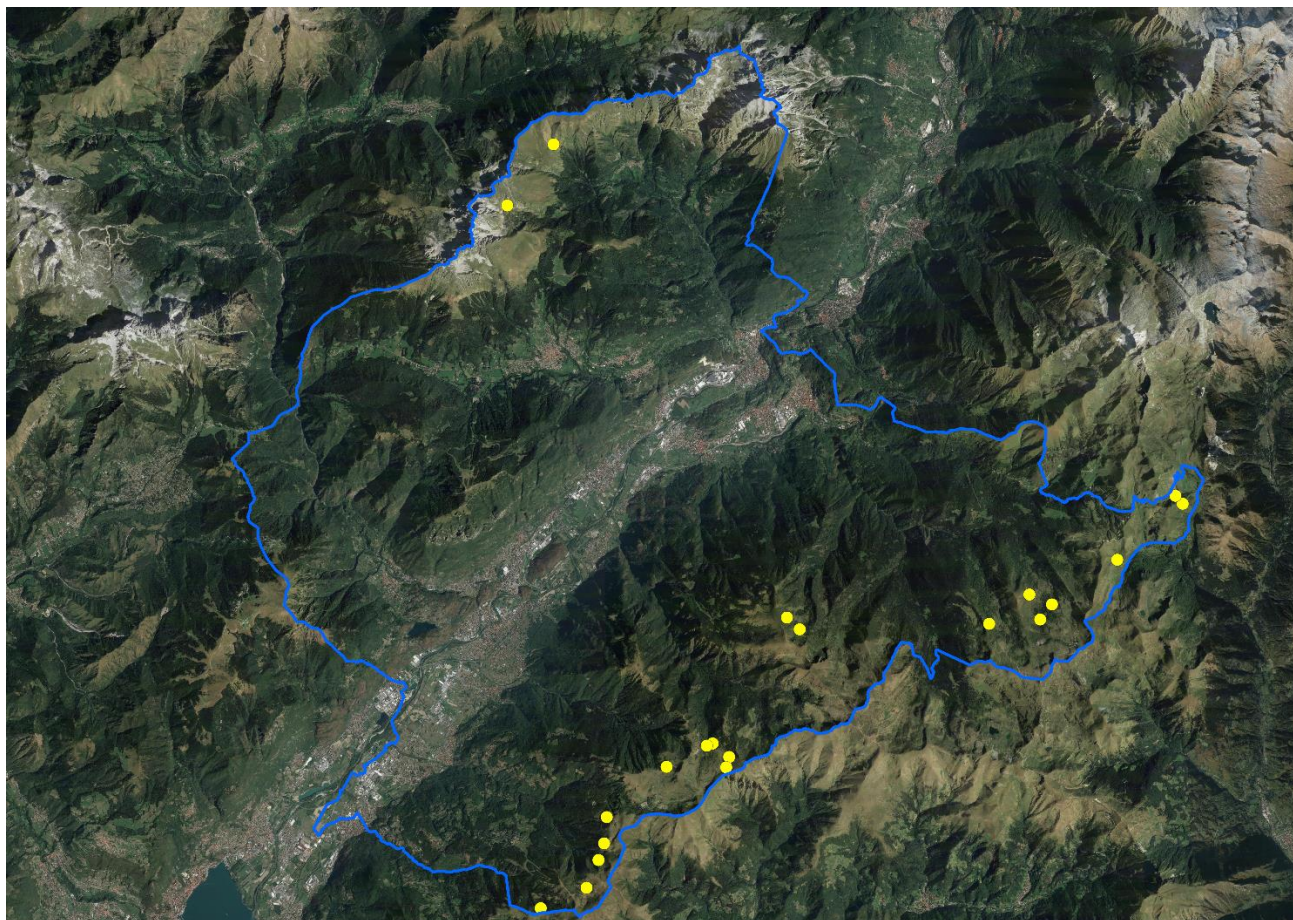
Oltre al completamento del piano in poche giornate, che potrebbe essere spiegato con l'elevata pressione venatoria a cui è sottoposta la specie (potenzialmente più di 200 cacciatori), un dato che fornisce un'indicazione sullo status della popolazione è il rapporto tra individui giovani e adulti prelevati. Sui 21 capi registrati, solamente 8 erano adulti, ben 13 erano invece giovani dell'anno (IR 1,6), dato che rispecchia il buon successo riproduttivo della specie nella stagione appena trascorsa, a conferma del trend degli ultimi anni.

Nel grafico di seguito riportato sono indicati i comuni in cui sono stati effettuati i prelievi. Si nota una buona distribuzione della pressione venatoria sull'intero territorio del CA, sia in sponda destra sia in sponda sinistra orografica.



Nell'immagine di seguito riportata sono invece indicate le geolocalizzazioni dei prelievi, necessarie con le nuove Linee Guida regionali. I punti sono stati ricavati interpolando i dati relativi a comune,

località e quota del prelievo. Sarà sicuramente utile, al fine di migliorare la precisione del dato raccolto, utilizzare la griglia alfanumerica chilometrica proposta lo scorso anno.



## 5. Coturnice

Anche per la Coturnice, così come per il Fagiano di monte, sono state introdotte negli anni scorsi numerose e sostanziali novità gestionali con l'applicazione delle nuove Linee Guida regionali. Per un'analisi di dettaglio di queste modifiche, si rimanda alla visione degli elaborati tecnici prodotti in sede di censimento e di proposta di prelievo. Si ricorda in questa sede solamente la suddivisione del piano di prelievo in due, uno per ciascuno dei due distretti di gestione in cui è stato suddiviso il territorio del CAC "Bassa Valle Camonica".

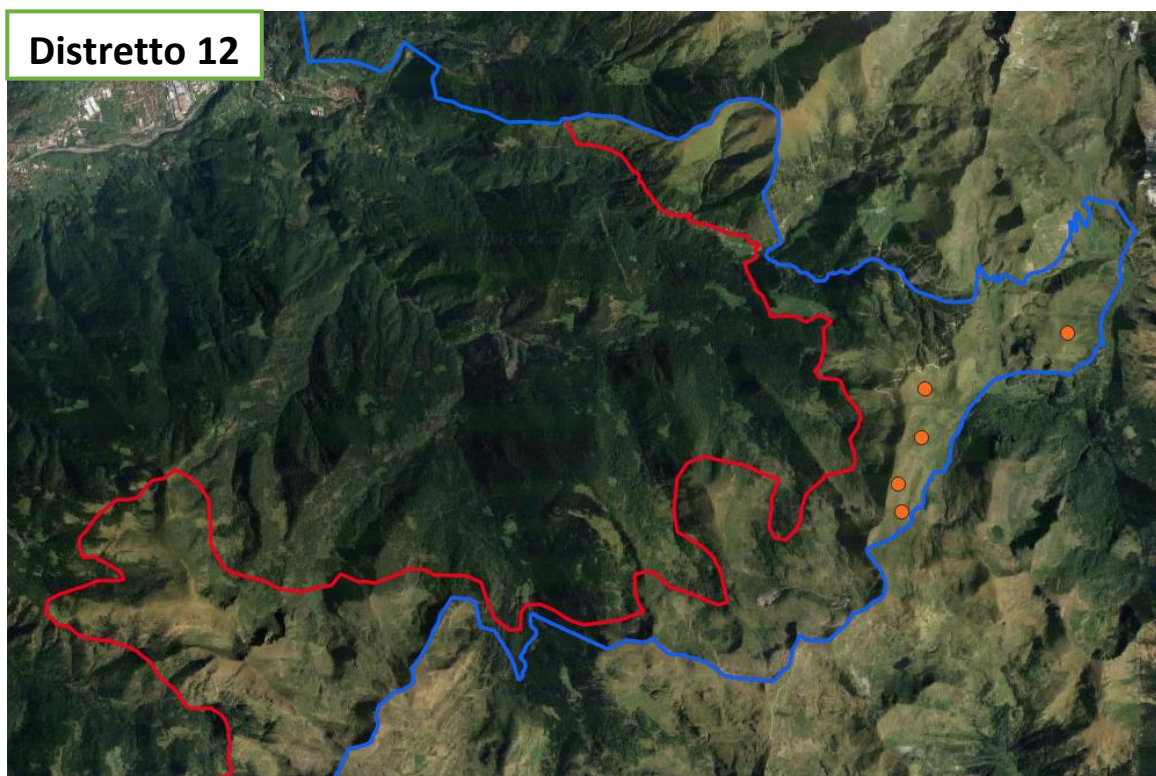
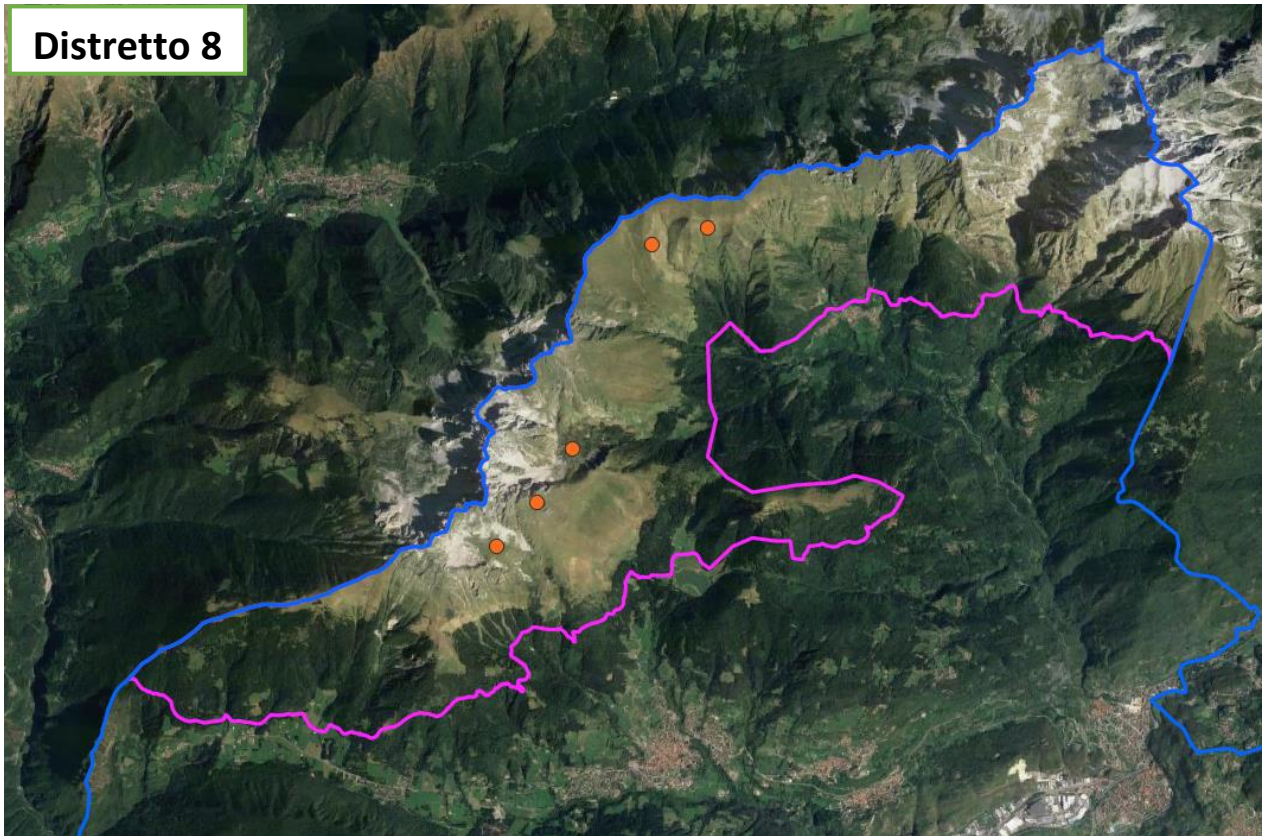
Dall'analisi dei dati di censimento, per la scorsa stagione il CdG ha richiesto un piano di prelievo di 11 capi totali, suddivisi in 6 capi nel distretto 8 e 5 nel distretto 12.

Il piano di prelievo autorizzato per l'intero Comprensorio è stato pari a 14 capi, così suddiviso nei diversi distretti:

	DISTRETTO 12 (C4-C5-C6-C7)	DISTRETTO 8 (C4-C3-Scalve)	TOT
<b>Piano Distretto</b>	23	11	
<b>Piano C4</b>	7	7	14
<b>Prelievo</b>	5	6	11

Nel distretto 8 è rimasto un capo da prelevare mentre nel distretto 12 due; ciononostante, al fine di evitare un possibile sforamento del piano, la caccia alla specie è stata chiusa in data 27 ottobre.

Di seguito sono riportate le geolocalizzazioni degli abbattimenti di coturnice per entrambi i distretti, altro dato che è necessario registrare.





## 6. Cervo

La stagione venatoria al cervo si è articolata come segue:

- Maschi classe I (fusoni): dal 18 agosto al 15 settembre e dal 15 ottobre all'11 dicembre;
- Tutte le classi di sesso ed età: dal 15 ottobre all'11 dicembre.

È stata poi richiesta e concessa, così come previsto dal decreto regionale, una proroga alla stagione fino al 31 dicembre, ma la caccia si è comunque chiusa in anticipo, in data 24/12 con l'abbattimento dell'ultimo capo assegnato.

Rispetto alla stagione scorsa, il piano autorizzato è raddoppiato, passando da 8 capi a 16, distribuiti come segue:

Classe d'età	Piano		Prelievo	
	M	F	M	F
<b>0</b>	3		0	3
<b>I</b>	3	2	3	2
<b>II-III-IV</b>	4	4	4	4
<b>TOT</b>	<b>16</b>		<b>16</b>	

15 capi sono stati prelevati in sponda orografica sinistra e solamente uno in quella destra:

Data	Marca	Comune	Località	Sesso	Classe Età	Età	Peso
18/8	385	Angolo T.	Gromo	M	JUV	1	80
22/10	399	Esine	Scandolaro	M	AD	/	90
22/10	397	Gianico	Luca	F	JUV	1	47
24/10	398	Gianico	Luca	M	JUV	1	66
27/10	5	Gianico	Luca	F	AD	/	72
29/10	395	Esine	Vallone	F	JUV	1	50
31/10	384	Esine	Vallone	F	0	0	45
5/11	400	Berzo Inf.	Stabicò	M	AD	/	80
7/11	420	Esine	Scandolaro	M	AD	3	/
10/11	387	Esine	Dosso Asino	F	0	0	40
12/11	419	Darfo B. T.	Piazza la Nera	F	AD	/	50,9
19/11	382	Gianico	Luca	F	AD	/	50
21/11	396	Esine	Salvagnone	F	AD	/	62
5/12	417	Darfo B. T.	Cervera	M	AD	/	115
15/12	87	Esine	Scandolaro	M	JUV	1	70
24/12	407	Esine	Scandolaro	F	0	0	33

Si raccomanda per le prossime stagioni di registrare, per quanto possibile, l'età stimata dei capi prelevati (dall'analisi della tavola dentaria).

Considerato il trend positivo del cervo a livello dell'intero arco alpino e la progressiva importanza che sta acquisendo anche a livello di Comprensorio, nelle ultime stagioni si stanno cercando di ottimizzare e soprattutto standardizzare le modalità di censimento della specie, così da creare una serie storica robusta e rendere i dati raccolti confrontabili tra loro nel tempo e far sì che la gestione della specie sia il più possibile precisa rispetto all'andamento della popolazione di cervo presente sul territorio del CA.

A tal proposito, così come per le altre specie, si provvederà alla geolocalizzazione puntuale dei prelievi dalla prossima stagione venatoria.

## 7. Camoscio

Visti i risultati positivi del monitoraggio estivo, la scorsa stagione è stato possibile prelevare anche il camoscio. La stagione è iniziata in data 17/9 e si è conclusa in data 15/12. Il piano di prelievo concesso è stato di 5 capi ed è stato completato come indicato nella tabella sotto riportata.

	Piano		Prelievo	
Classe d'età	M	F	M	F
0	0		1	
I	0	0	0	
II	1	0	0	0
III-IV	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>5</b>		<b>5</b>	

In rosso è riportato il prelievo di un capo errato, di cui il cacciatore ha fatto autodenuncia e che è stato poi sequestrato. Per quanto riguarda la localizzazione dei prelievi, sono stati realizzati tutti in sponda orografica sinistra, nei comuni di Darfo B. T. (2 capi) Gianico (1 capo) ed Esine (1 capo). Il completamento del piano riflette la correttezza delle scelte gestionali messe in campo per la specie.

Data	Marca	Comune	Località	Sex	Classe Età	Età	Peso
29/10	16	Darfo B. T.	Cervera	F	AD	7-8	22
5/11	466	Darfo B. T.	Cauzzo	M	AD	9	19,5
1/12	166	Esine	Scandolaro	F	AD	9-10	18
21/11	8	Gianico	Val Fredda	M	AD	7	24

Anche per questa specie si provvederà, dalla prossima stagione, alla geolocalizzazione dei prelievi e, se possibile, anche delle osservazioni fatte durante i monitoraggi estivi, al fine di verificare la distribuzione spaziale della specie sul territorio del CA ed eventualmente modificare le aree di

censimento. Si suggerisce di implementare le attività di monitoraggio anche in aree meno vocate alla specie ma dove questa può essere presente.

## 8. Capriolo

La stagione venatoria si è così articolata:

- 18 agosto – 17 settembre: Maschi classe I e II;
- 17 settembre – 11 dicembre: Femmine e classe 0.

Il Piano di prelievo autorizzava l'abbattimento di 5 capi e vi è stato il prelievo di 3 animali così ripartito:

Classe d'età	Piano		Prelievo	
	M	F	M	F
0	1		1	
I	1	1	0	0
II	1	1	2	0
<b>TOT</b>	<b>5</b>		<b>3</b>	

Dei tre uno è relativo ad un capo sequestrato dalla Polizia Provinciale e che è dunque stato depennato dal piano. Il mancato completamento può essere in parte dovuto alla ritrosia di parte dei cacciatori iscritti alla specializzazione ungulati nel prelievo di femmine di capriolo, retaggio di una tradizione venatoria ormai anacronistica.

Di seguito le localizzazioni dei prelievi:

Comune	Località	Sex	Classe	Età	Età	Peso
Angolo T.	Valacort	M	AD	2	23	
Darfo B. T.	Cervera	M	0	0	7	
Lozio	/	M	AD	/	/	

La gestione del capriolo è in fase di perfezionamento all'interno del CA, in particolar modo per quanto riguarda le modalità e le località di censimento della specie, aspetto su cui si sta lavorando al fine di raccogliere dati il più possibile precisi e accurati e rendere poi il prelievo della specie maggiormente in linea con le reali consistenze presenti sul territorio.

Considerate le difficoltà sempre maggiori a cui va incontro questa specie (perdita di habitat idoneo, competizione con cervo e cinghiale, randagismo e prelievo non autorizzato), sarà necessario implementare gli interventi di conservazione mirati al mantenimento di una popolazione di capriolo sufficientemente consistente sul territorio.

## 9. Cinghiale

La gestione del cinghiale ha subito delle importanti modifiche a partire dalla stagione venatoria 2020-2021, con l'introduzione a livello regionale dei Progetti Pluriennali di Gestione del Cinghiale (PPGC) e dei relativi Interventi Annuali di Prelievo del Cinghiale (IAPC).

Un'analisi dettagliata della stagione verrà fatta nell'ambito della stesura dello IAPC per la stagione 2023-2024.

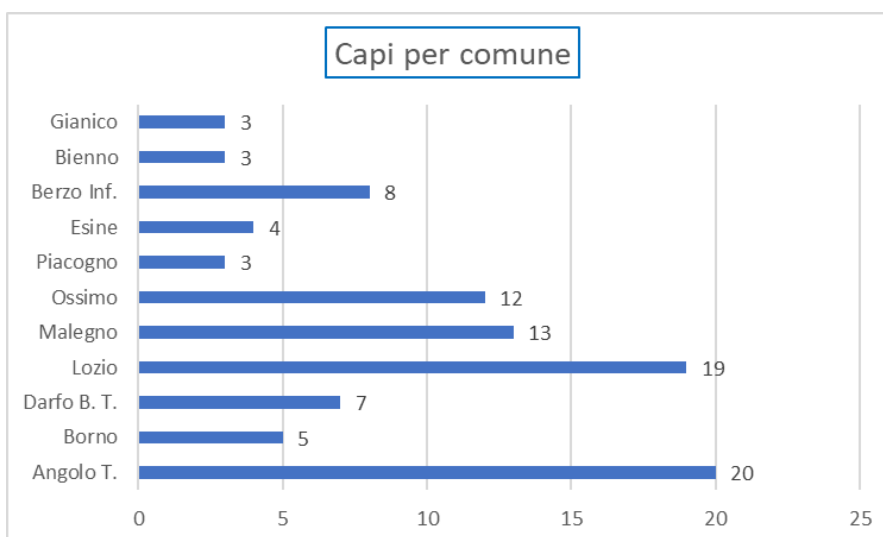
Come già ricordato in precedenza, quest'anno la gestione venatoria della specie ha subito una profonda rivoluzione in risposta all'emergenza sanitaria causata dall'insorgere sul territorio regionale della PSA (peste suina africana). Se non ci sono stati cambiamenti per quanto riguarda il prelievo del cinghiale, la grossa novità ha riguardato invece i piani di abbattimento. Questi hanno infatti subito un'enorme inflazione rispetto a quelli già alti approvati da decreto regionale del mese di giugno. Altra variazione rispetto al solito è stato il prolungamento della stagione venatoria sino a "data da destinarsi", con l'autorizzazione al prelievo della specie 3 giorni su 5 a scelta e tutto l'anno. Avendo il CAC richiesto la chiusura della s.v. in data 31 maggio 2023, nel presente documento saranno riportati gli abbattimenti effettuati sino alla data odierna. Eventuali ulteriori prelievi saranno riportati nello IAPC 23-24, sempre che si renda necessario redigere detto documento, considerata la valenza superiore del PRIU attualmente in vigore.

Il maggior numero di abbattimenti si è avuto, come di consueto nella porzione non idonea alla presenza della specie, in destra orografica, dove è stato realizzato un prelievo di 77 capi in caccia di selezione. Questo sicuramente in quanto la presenza della specie in detta zona è più capillare, ma anche perché, rispetto alla zona idonea alla presenza della specie, qui la stagione venatoria è ben più lunga. Di seguito è riportata la suddivisione in sessi e classi d'età dei piani autorizzati e realizzati, all'11 marzo 2023:

	Piano		Prelievo	
Classe d'età	M	F	M	F
0 - I	29	43	24	23
II	19	29	15	15
<b>Totale</b>	<b>120</b>		<b>77</b>	

I 120 capi concessi sono precedenti all'approvazione del PRIU e sono da intendersi solo come un valore di riferimento e non come un piano di prelievo effettivo.

Nel grafico sottostante è indicata la suddivisione dei prelievi nei diversi comuni della zona.



Per quanto riguarda la Zona Idonea alla presenza della specie, indicata come Sub Unità di Gestione F2: "Bassa Valle Camonica", sono due le specializzazioni che possono prelevare la specie: la caccia collettiva e quella di selezione e per questo motivo vengono ogni anno predisposti due distinti piani di abbattimento.

Il piano concesso inizialmente in caccia collettiva, pari a 12 capi, è stato completato anzitempo e sono poi stati concessi 5 ulteriori capi, prelevati anch'essi:

Classe d'età	Piano		Prelievo	
	M	F	M	F
0 - I	17		4	4
II			1	8
<b>Totale</b>			<b>17</b>	

Di seguito la localizzazione dei prelievi:

Data	Marca	Comune	Località	Sex	Cl. Età
19/11	27	Berzo Inf.	Costaro	F	0
10/12	25	Berzo Inf.	Costaro	M	1
12/11	28	Berzo Inf.	Predaee	M	1
12/11	31	Berzo Inf.	Canil	M	1
7/1	23	Berzo Inf.	Faisecco	F	2
7/1	30	Berzo Inf.	Faisecco	F	2
19/11	26	Berzo Inf.	Costaro	F	2
12/11	32	Berzo Inf.	Martignana	F	2
21/1		Bienno	Novali	F	1
21/1	158	Bienno	Novali	F	1
21/1	81	Bienno	Novali	F	2
28/1		Darfo B.T.	Plagne	F	2
17/12	24	Darfo B.T.	Rovinazza	M	2
29/1		Esine	Rocca	M	1
31/12	29	Gianico	Lares	F	1
31/12	22	Gianico	Lares	F	2
31/12	21	Gianico	Lares	F	2

Per quanto riguarda invece la caccia di selezione, questa è stata autorizzata dal 9 settembre 2022 sino al 31 maggio 2023. Anche qui, rispetto agli scorsi anni, i capi concessi in prelievo sono stati molti di più, passando dai 12 della scorsa stagione ai 50 di quest'anno, così suddivisi:

	Piano		Prelievo	
Classe d'età	M	F	M	F
0 - I	12	18	0	1
II	8	12	1	1
Totale	<b>50</b>		<b>3</b>	

Di seguito la localizzazione dei prelievi:

Data	Marca	Comune	Località	Sex	Cl. Età
25/9	176	Esine	Scandolaro	F	2
2/10	315	Esine	Dosso Asino	F	1
19/10	409	Esine	Rugola	M	2

Rispetto allo scorso anno, anche nella zona idonea il totale dei prelievi di cinghiale ha visto un leggero incremento, probabilmente anche per un aumento delle consistenze numeriche nell'area.

Un'analisi di dettaglio della stagione per questa specie verrà fatta nell'eventuale stesura dello IAPC 23/24.